



Segreterie di Gruppo BPER

Modena, 16.09.2012

Attuazione Piano Industriale BPER 2012-2014

Raggiunto l'accordo sindacale

Sabato sera, dopo una settimana di incontri e una serrata trattativa sviluppatasi ininterrottamente da venerdì mattina, è stato raggiunto l'accordo contenente soluzioni positive per la gestione delle ricadute sui lavoratori derivanti dal Piano Industriale 2012-2014.

L'accordo recepisce le tesi sostenute dal sindacato sulle questioni fondamentali.

Esuberi

Per coloro che hanno maturato i requisiti per l'accesso alla pensione è prevista la volontarietà, quale criterio primario per l'uscita, sostenuta da una proposta economica; mentre per coloro che li matureranno entro il 30.06.2016 è prevista, previo incentivo, esclusivamente l'adesione volontaria al Fondo di solidarietà. Per questi ultimi l'accordo disciplina la salvaguardia in caso di modifiche al regime pensionistico.

Sono inoltre contemplate nuove assunzioni nel caso di uscite superiori alle 450 eccedenze.

Mobilità

Al fine di ridurre a livelli residuali la mobilità territoriale l'accordo prevede il rafforzamento dei Poli esistenti di BPER SERVICES (Modena, L'Aquila, Matera, Cava dei Tirreni, Sardo e Milano) e l'istituzione del Polo di Lanciano nonché la possibilità di creare unità organizzative di Capogruppo decentrate nei territori.

Per la mobilità residua, sia giornaliera sia non giornaliera sono previsti il sostegno economico e tempi certi per il rientro.

Questa breve nota, necessaria per allegare il testo dell'accordo sottoscritto, sarà seguita entro la settimana da un comunicato più approfondito, per illustrare in maniera esaustiva gli aspetti tecnici e per condividere le valutazioni sulle importanti positive novità introdotte nel panorama degli accordi del settore.

DIRCREDITO FABI FIBA FISAC SINFUB UGL UILCA